



**OGGETTO: Riesame e contestuale modifica sostanziale
Autorizzazione Integrata Ambientale azienda IL TRUCIOLO
S.r.l. insediamento sito in Comune di ALBAVILLA, Via
Molinara 17/a**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- La Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010;
- Le Decisioni n. 200/532 Le Decisioni n° 2000/532/CE del 3 maggio 2000 e n. 2014/955/UE del 18 dicembre 2014 della Commissione delle Comunità Europee;
- la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministro dell'Ambiente;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Legge 15 maggio 1997 n. 127;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (di seguito "D.Lgs. 152/06");
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i.;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la D.G.R. n. 4626 del 28 dicembre 2012;
- la D.G.R. n. 8831 del 30 dicembre 2008
- la D.G.R. n. 4107 del 21 dicembre 2020;
- la D.G.R. n. 4268 del 8 febbraio 2021;
- la D.G.R. n. 3018 del 15 febbraio 2012;
- la D.G.R. 19461 del 19 novembre 2004;
- la DGR 4174 del 30/12/2020;
- il Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 4;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n. 7;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima legge;

RICHIAMATO il decreto regionale dduo n. 5483 del 1/07/2015 di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato a IL TRUCIOLO S.r.l. (P.IVA 01823400138), ora con sede legale in Comune di Albavilla (CO), via Molinara n. 17/A per l'insediamento sito in Comune di ALBAVILLA, Via Molinara 17/a, mappale 4958 - 4354 - 4976 - 4975 - 4974 - 4973 - 3701 - 4970 - 4967 - 4969 - 4968 - 4971 - 4972 del Foglio 913, 4353 - 1903 - 5013 - 5015 - 5014 del Foglio 914 e 5640 Foglio 9, esercente l'attività di Recupero e trattamento residui della lavorazione del legno e scarti ligneo cellulose e recupero e riciclaggio di rifiuti (di cui al punto 5.3, lett.b), punto ii dell'allegato viii al d. lgs. 152/06);

RICHIAMATI inoltre i provvedimenti:

- n. 102/A/ECO di registro del 31/03/2016, di modifica non sostanziale del predetto atto n. 5483 del 1/07/2015;
- PD n. 73/2017 di registro del 1/02/2017, di modifica non sostanziale;
- PD n. 297/2018 di registro del 27/06/2018, di modifica non sostanziale;
- PD n. 223/2019 di registro del 10/04/2019, di modifica non sostanziale;
- PD n. 694/2019 di registro del 25/09/2019, di modifica non sostanziale;
- PD n. 97/2021 di registro del 11/02/2021, di modifica non sostanziale;



complessivamente indicati di seguito come “AIA 5483/2015 e ss.mm.”;

RICHIAMATO l'avvio del procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art.29-octies commi 3 e 4 del D.Lgs 152/06 e smi., da parte dell'Amministrazione provinciale con nota prot. n. 35351 del 15/10/2020, ravvisata la necessità di riesaminare le condizioni autorizzative contenute nell'AIA a fronte dei seguenti elementi:

- le segnalazioni pervenute nel corso degli anni relativamente ad emissioni diffuse di polveri e odori provenienti dall'installazione IPPC in oggetto;
- il procedimento penale n. 43235/2019 relativo a un carico di rifiuti prodotti dalla medesima ditta e sottoposti a trasporto transfrontaliero;
- il DM 14 febbraio 2013 n. 22, concernente la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), i cui elementi prescrittivi sono stati recepiti solo in parte nel vigente Allegato tecnico all'AIA rilasciata a Il Truciolo Srl;
- le BAT di cui alla Decisione Europea n. 2018/1147;

VISTA la nota in data 15/12/2020 con prot. 43917, presentata dal Gestore *pro tempore* come trasmissione della documentazione richiesta dalla Provincia di Como per il riesame dell'AIA;

RICHIAMATO il PD n. 97/2021 del 11/02/2021 che determina di autorizzare solo parzialmente la modifica comunicata dal Gestore *pro tempore* con prot. n. 29037 del 01/09/2020, negando l'installazione di un nuovo impianto di frantumazione per la lavorazione del metallo in area esterna dal capannone presente, per le motivazioni riportate nel dettaglio nel provvedimento stesso e alle quali si rimanda;

VISTA l'istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale presentata dal Gestore *pro tempore* tramite portale regionale in data 06/04/2021, inoltrata agli enti convocati con nota prot. 14342 del 12/04/2021 e 14492 del 13/04/2021, riguardante l'installazione di un nuovo impianto frantumatore per la lavorazione di metalli a valle dei trattamenti di selezione (linea CSS) da collocarsi nel piazzale esterno sotto tettoia;

RICHIAMATO il verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi (indicata di seguito CdS) del 26/05/2021;

VISTE le note dell'azienda del 26/07/2021, prot. 30169, 30171, 30173, 30177, 30182 e 30188 di trasmissione della documentazione integrativa richiesta nella prima seduta della CdS e contestuale richiesta di modifica al progetto originario con l'estensione della tettoia in progetto lungo il lato sud del capannone esistente ed una modifica della proposta circa il trattamento in continuo di tutte le meteoriche ricadenti sulle superfici scoperte, contenuta nella prima istanza;

RICHIAMATO il verbale della seconda seduta di CdS del 21/10/2021 che ha sospeso l'espressione dal parere in attesa di ricevere l'attestazione della disponibilità dell'area su cui insiste la nuova tettoia e le valutazioni del gestore in merito agli argomenti discussi.

RICHIAMATO il provvedimento di autorizzazione paesaggistica n. 742/2021 del 12/11/2021;

VISTE le integrazioni trasmesse dall'azienda in data 23/11/2021, prot. 46789 e in data 06/12/2021, prot. 49144;

VISTE le seguenti note dell'azienda:

- del 01/03/2022, prot. 8427 di trasmissione ulteriori integrazioni e contestuale richiesta di modifiche al progetto originario, consistenti nell'installazione di una filmatrice automatica elettrica a valle della pressa esistente, all'interno dell'area coperta de-nominata “Area C”, nonché nella possibilità di utilizzo dell'”Area F” esistente per l'operazione D15 autorizzata, anche per la messa in riserva R13 dei rifiuti in uscita, sia in cumuli sia in cassoni;
- del 06/04/2022, prot. 14637 di comunicazione di aggiudicazione asta pubblica per alienazione porzione strada vicinale sdemanializzata;
- del 11/05/2022, prot. 19607 di comunicazione variazione sede legale e legale rappresentante;
- del 17/05/2022, prot. 20674 di trasmissione nuove visure camerali;
- del 26/05/2022, prot. 22235 di trasmissione appendice alla garanzia finanziaria per variazione sede legale;
- del 21/07/2022, prot. 30282 di comunicazione variazione legale rappresentante;



- del 26/07/2022, prot. 30835 di trasmissione titolo di disponibilità area mappale 5640 foglio 9 Comune di Albavilla;

RICHIAMATO il verbale della terza seduta di CdS del 16/08/2021 che si è conclusa con il parere favorevole in merito al riesame dell'AIA per adeguamento alle BAT e con l'adozione di motivata determinazione positiva di conclusione del procedimento di riesame per adeguamento alle BAT avviato con nota prot. 35351 del 15/10/2020, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a Il Truciolo Srl con impianto sito in Albavilla, Via Molinara 17/a.

CONSIDERATO CHE il suddetto riesame è stato limitato esclusivamente alla valutazione dello stato di applicazione delle BAT e la stessa CdS del 16/08/2022 si è conclusa con parere sospensivo in merito alla modifica sostanziale e riesame complessivo sull'intera AIA in quanto la documentazione trasmessa dalla ditta risultava ancora carente con numerose incongruenze.

CONSIDERATO CHE, pertanto la determinazione adottata, NON ha avuto valenza di rinnovo.

VISTE le successive note dell'azienda:

- del 26/10/2022, prot. 44017 di trasmissione chiarimenti richiesti in CdS del 16/08/2022;
- del 21/02/2023, prot. 7016 di nuova iscrizione alla "White List" della Società Il Truciolo S.r.l., a fronte della revisione degli organi amministrativi e del D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il verbale della quarta seduta di CdS del 19/04/2023 nel corso della quale sono emerse ancora molteplici incongruenze che hanno portato a sospendere nuovamente il parere, in attesa della presentazione delle integrazioni da parte dell'azienda, pervenute in data 19/05/2023, prot. 22161 e 22163 e in data 30/05/2023, prot.23727;

RICHIAMATO, infine, il verbale della quinta ed ultima CdS del 31/05/2023 che si è conclusa con il parere favorevole in merito alla modifica sostanziale e riesame complessivo sull'intera AIA;

RICHIAMATI i pareri, le note tecniche, gli assensi degli enti coinvolti nel procedimento, nonché tutte le prescrizioni in essi contenute, quali:

- Comune di Albavilla nota n. 6859 del 30/05/2023 acquisita agli atti provinciali con prot. n.23836 del 30/05/2023;
- Ufficio d'Ambito nota prot. n. 2001 del 26/05/2023 acquisita agli atti provinciali con prot 23151 del 26/05/2023;
- Como Acqua S.r.l. nota prot. n 8614 del 29/05/2023 acquisita agli atti provinciali con prot n. 23563 del 29/05/2023;
- ATS Insubria nota n. 57672 del 26/05/2023 acquisita agli atti provinciali con prot. 23328 del 29/05/2023;
- Comando Provinciale V.V.F. nota n. 4790 del 05/04/2023 acquisita agli atti provinciali con prot. 14742 del 05/04/2023;
- ARPA nota n.54814 del 05/04/2023 acquisita agli atti provinciali con prot. n. 14981 del 06/04/2023;

DATO ATTO che, in merito all'attività di recupero del legno (operazione R3), nel parere di ARPA è specificato che: "In relazione al materiale in uscita dal trituratore e destinato ad essere recuperato come EoW (biomassa conformemente alla norma ISO 17225 Solid biofuels), nella documentazione presentata dal Gestore non vi sono elementi sufficienti per esprimere un parere ai sensi dell'art.184-ter comma 3 del D.Lgs 152/06 ed ai sensi della Linea Guida SNPA n. 41/2022",

CONSIDERATO pertanto che, in base agli elementi acquisiti, l'attività di gestione dei rifiuti di cui sopra attualmente operata dall'azienda non dà luogo alla cessazione della qualifica di rifiuto e non può essere effettuata come operazione R3;

RITENUTO di procedere allo stralcio del titolo abilitativo all'operazione R3 per i rifiuti di legno dal presente provvedimento, in quanto il suo rilascio dev'essere subordinato a parere EoW "caso per caso" di ARPA ex art. 184-ter del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO che Pigozzo Nicoletta (C.F. PGZNL67P63L781M), in qualità di procuratore speciale dell'azienda medesima, è identificata come "Gestore" attuale dell'impianto per l'esercizio del medesimo;



ATTESTATO l'avvenuto regolare svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte dei competenti uffici del Settore Tutela ambientale e Pianificazione del Territorio;

CONSIDERATO che le motivazioni del diniego determinato dal PD n. 97/2021 risultano superate a seguito di istruttoria del presente procedimento di riesame e modifica sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Como n. 54/2021 del 28/09/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio alla dott.ssa Eva Cariboni a decorrere dal giorno 01/10/2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 1300 del 28/10/2022 di conferimento d'incarico di posizione organizzativa a presidio del Servizio Autorizzazioni Ambientali, al dott. Alberto Mortera a decorrere dal giorno 01/11/2022;

RICHIAMATO il comma terzo, lettera f), dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

DETERMINA

1. di approvare l'Allegato Tecnico A, unito al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, in esito all'istruttoria per il riesame e contestuale modifica sostanziale dell'AIA 5483/2015 e ss.mm.:
 - per l'insediamento sito in Comune di **ALBAVILLA**, Via Molinara 17/a, mappale 4958 - 4354 - 4976 - 4975 - 4974 - 4973 - 3701 - 4970 - 4967 - 4969 - 4968 - 4971 - 4972 del Foglio 913, 4353 - 1903 - 5013 - 5015 - 5014 del Foglio 914 e 5640 Foglio 9, esercente l'attività di Recupero e trattamento residui della lavorazione del legno e scarti ligneo cellulósici e recupero e riciclaggio di rifiuti (punto punto 5.3, lett.b), punto II dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006);
 - de' **IL TRUCIOLO S.r.l.** (P.IVA 01823400138), con sede legale in Comune di Albavilla (CO), via Molinara n. 17/A;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 del D.Lgs. 152/2006, che il presente atto ha valenza di rinnovo dell'AIA 5483/2015 e, di conseguenza,
3. di stabilire, ai sensi del comma 5 dell'art. 29-octies del D.Lgs.152/06, che la prossima domanda di riesame con valenza di rinnovo debba essere presentata entro 12 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
4. che a fronte del riesame dell'autorizzazione, l'ammontare totale della fideiussione da prestare a favore di questa Provincia è pari a € **468.424,16** (quattrocentosessantottomilaquattrocentoventiquattro/16) e che la validità della garanzia finanziaria deve essere estesa e pari alla data di validità dell'autorizzazione maggiorata di un anno. La mancata presentazione di un'appendice di estensione della polizza fideiussoria in essere o, in alternativa, di una nuova polizza di fideiussione bancaria o assicurativa entro il termine indicato nel quadro prescrittivo E dell'allegato Tecnico, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla D.G.R. n.19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla D.G.R. sopra citata.

L'autorizzazione è subordinata all'osservanza dei limiti e delle prescrizioni riportati nell'Allegato Tecnico A, oltre delle seguenti prescrizioni generali.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Prima dell'avvenuta realizzazione di quanto previsto nel quadro A.0.2 dell'Allegato tecnico al presente provvedimento (Descrizione della modifica sostanziale), valgono le pertinenti prescrizioni connesse allo stato di fatto mentre successivamente sono vigenti le prescrizioni dello stato di progetto, con i relativi riferimenti planimetrici. A tal fine valgono le date di fine lavori e di messa in esercizio del nuovo impianto di frantumazione.



2. I dati relativi ai controlli previsti dal Piano di monitoraggio dell'AIA devono essere comunicati secondo le modalità indicate nel D.D.S. di Regione Lombardia n. 1696 del 23/02/2009, mediante utilizzo dell'applicativo "AIDA" appositamente predisposto da ARPA.
3. Fatto salvo quanto indicato al punto 1. e se non diversamente specificato all'interno del provvedimento o del relativo Allegato Tecnico, la trasmissione della documentazione prescritta non caricabile su AIDA deve essere effettuata in firma digitale ⁽¹⁾, esclusivamente via PEC e direttamente a TUTTI i Soggetti interessati, come di seguito specificati, a seconda che i documenti siano relativi a:
 - **scarichi in ambiente:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arp@pec.regione.lombardia.it
 - **scarichi in rete fognaria:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arp@pec.regione.lombardia.it
 - o Ufficio d'Ambito di Como: aato@pec.provincia.como.it
 - o Como Acqua S.r.l.: sportello.utenzeproduttive@pec.comoacqua.it
 - o Soggetti esecutori dei servizi di fognatura – depurazione: *rispettivo domicilio elettronico*
 - **emissioni in atmosfera:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arp@pec.regione.lombardia.it
 - **rifiuti:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arp@pec.regione.lombardia.it
 - **rumore, impatto acustico:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arp@pec.regione.lombardia.it
 - o Comune competente per territorio: *rispettivo domicilio elettronico*
 - **prescrizioni generali** non attinenti le tematiche ambientali sopra elencate:
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Comunicazioni effettuate con modalità differenti da quelle sopra specificate, saranno ritenute non valide ai fini del rispetto delle prescrizioni.

⁽¹⁾ Ai fini della ricevibilità agli atti della documentazione inviata via PEC, la stessa deve sempre essere trasmessa con nota di accompagnamento sottoscritta digitalmente dal Gestore o da apposito procuratore speciale. I documenti allegati (relazioni tecniche, planimetrie, dichiarazioni, etc.) devono essere sottoscritti digitalmente dal Gestore, dal procuratore speciale o direttamente dall'autore della documentazione medesima, se redatti in originale informatico.

4. Se non diversamente specificato, le scadenze temporali fissate per l'ottemperanza delle prescrizioni autorizzative si intendono decorrenti dalla data di notifica dell'atto autorizzativo e gli intervalli temporali si intendono calcolati come continui e consecutivi.
5. Ogni eventuale richiesta di proroga dei termini temporali fissati per l'ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere formalizzata da parte del Gestore, mediante comunicazione specifica (cioè non inserita all'interno di relazioni tecniche o altra documentazione prodotta) a questa Provincia, con anticipo di almeno 15 giorni rispetto ai termini temporali prescritti. La medesima richiesta dovrà essere adeguatamente motivata da ragioni tecniche. Questa Provincia si riserva di concedere tali proroghe, fatta salva l'acquisizione dei nulla osta dei Soggetti eventualmente coinvolti. La mancata concessione espressa della proroga costituisce rigetto della richiesta.
6. Ai sensi dell'art.29-*nonies* del D.Lgs. 152/06 e smi, è prescritta la comunicazione all'autorità competente delle variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero delle modifiche progettate per l'impianto, così come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del Decreto



stesso.

In particolare deve essere comunicato a questa Provincia:

- a. qualsiasi cambiamento della struttura aziendale che determini la variazione della ragione sociale o della partita IVA dell'azienda operante nell'insediamento oggetto della presente autorizzazione. La comunicazione dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni da tale cambiamento. Il Gestore dovrà contestualmente presentare richiesta per la volturazione dell'autorizzazione, fornendo le proprie generalità complete unitamente alle dichiarazioni di legge dovute (antimafia, possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'attività di gestione rifiuti);
 - b. il cambiamento delle procure o deleghe interne che determini la sostituzione del Gestore. La comunicazione dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni da tale cambiamento. Il nuovo Gestore dovrà contestualmente presentare documentazione attestante le generalità complete unitamente alle dichiarazioni di legge dovute (antimafia, possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'attività di gestione rifiuti).
7. Ai sensi del D.Lgs. 152/06, art.29-decies, comma 5, al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il Gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.
 8. Sono richiamati come parte integrante del presente provvedimento i divieti, gli obblighi e le prescrizioni discendenti dalle norme generali del D.Lgs. 152/2006 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera, il cui rispetto resta comunque oggetto di verifica da parte dell'Autorità di controllo e la cui eventuale violazione determina i pertinenti provvedimenti di cui all'art. 29-decies comma 9 (diffida, sospensione, revoca).

DISPONE

1. La notifica del presente atto a IL TRUCIOLO S.r.l. (P.IVA 01823400138), all'ARPA Dipartimento di Como – Varese e al Comune di ALBAVILLA; ai Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Como; ATS Insubria, Como Acqua, Ufficio d'Ambito.
2. La messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Como.

DÀ ATTO che:

- il Gestore e l'azienda rispondono esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare a terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sollevata e indenne questa Provincia;
- sono fatti salvi tutti i divieti, gli obblighi e le prescrizioni discendenti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del D.Lgs. 152/06 (paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, prevenzione incendi, sanitarie, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento;
- i documenti, i pareri, gli atti endoprocedimentali comunque denominati, prodotti dai Soggetti competenti, che hanno concorso al procedimento provinciale che si chiude con l'adozione del presente provvedimento, sono conservati agli atti del fascicolo provinciale p_CO.09.03.2016.633 e costituiscono comunque elemento sostanziale per ogni eventuale esigenza legata ad approfondimenti degli aspetti amministrativi o tecnico – gestionali della presente autorizzazione.
- a norma dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale:



1. entro 60 giorni dalla notifica:

- al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, via Corridoni 3 - Milano, quale giudice generale di legittimità;
- al competente Tribunale delle Acque pubbliche, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche;

in via alternativa:

2. entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni Ambientali
dott. Alberto Mortera

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.